

PESCASSEROLI: BOLLETTA 'PAZZA', 940 EURO SENZA MAI L'ALLACCIO

15 Novembre 2011

PESCASSEROLI - Un'anziana di 70 anni di Pescasseroli (L'Aquila) si è vista recapitare dal Comune una fattura per il consumo di acqua pari a 940 euro per le annualità dal 2007 al 2010, ma i tubi della sua casa non sono mai stati allacciati alla condotta idrica comunale.

Fin dalla costruzione della casa, avvenuta negli anni '70, la fornitura è stata assicurata a convenzione tramite un pozzo artesiano di un vicino condominio e all'amministratore di questo pagato il canone annuale di approvvigionamento.

Nella fattura l'incaricato comunale aggiudicatario dell'affidamento diretto per la lettura dei contatori, ha presunto un consumo di 229 euro per ogni anno precedente al 2010, mentre per quest'ultimo la tariffa è stata addirittura innalzata a 251 euro.

Nessun contatore è mai stato presente, prima e negli anni di riferimento della fattura, nell'abitazione dell'anziana e tantomeno ha usufruito dell'acqua del Comune. La donna ha riferito di avere intenzione di rivolgersi a un'associazione di consumatori per fare chiarezza sulla vicenda in quanto anche altri utenti potrebbero aver ricevuto come lei fatturazioni falsate.

L'anziana ha detto: "La pensione non basta nemmeno per mangiare, figuriamoci se possiamo permetterci di pagare servizi mai erogati".

L'iscrizione a ruolo per la riscossione dei canoni acqua a Pescasseroli ha creato non pochi problemi agli anziani del posto e anche a qualche albergo, che si è visto recapitare fatture superiori ai 30 mila euro, ma subito contestate.